



Giunta Regionale della Campania

Allegato n. 3 alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

AREA 19 SETTORE 01

Il sottoscritto Dott. Albino D'Ascoli, nella qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale, Dirigente del Settore Programmazione 01, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: dott. Luigi Palmieri, nato a Napoli il 22 dicembre 1951 C.F. PLMLGU51T22839F, dirigente della Prefettura di Caserta.

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza n. 1870/2007 con la quale il T.A.R. Campania, Napoli, V Sezione, ha determinato in €1.200,00 (milleduecentoeuro/00) il compenso da liquidare al Commissario "ad acta" che ha emesso in funzione sostitutiva tutti gli atti necessari all'esecuzione del predetto giudicato.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza posta in esecuzione in via sostitutiva dal Commissario "ad acta", nominato dal Prefetto di Caserta in data 13/01/2010, che, con deliberazione datata 04/08/2010, ha riconosciuto al dott. Francesco Testa, già Direttore Generale dell'ASL Caserta 1, l'indennità di risultato, prevista dall'art. 1 del dpcm 502/1995 come modificato dal successivo dpcm 319/2001.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: Il dott. Francesco Testa, nella qualità di Direttore Generale della ex ASL Caserta 1 ha chiesto al TAR Campania, Napoli, di dichiararsi l'obbligo della Regione Campania in ordine alla conclusione del procedimento volto alla verifica dei risultati raggiunti, ai fini del riconoscimento della indennità premiale di risultato, prevista dall'art.1 del dpcm 502/1995 come modificato dal successivo dpcm 319/2001.

Con sentenza n. 1870/2007 del 08/03/2007, il TAR Campania, Napoli – V Sezione - ha accolto il ricorso n.65/07 proposto dal Dott. Testa, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulle sentenze n.ri 784/2005 e 2067/2006, emesse dalla medesima sezione, ed ha assegnato alla Regione Campania il termine di 60 giorni entro il quale provvedere all'esecuzione delle stesse, con l'avvertenza che, in caso di persistente inadempienza dell'Ente, il Prefetto di Caserta avrebbe nominato un Commissario "ad acta" per l'emissione in via sostitutiva di tutti gli atti necessari all'esecuzione del giudicato.



Giunta Regionale della Campania

Il Prefetto di Caserta, ha individuato, in data 27/03/2007, quale Commissario "ad acta" il Viceprefetto Dott.ssa Gerardina Basilicata, sostituita in data 13 gennaio 2010, dal Viceprefetto Dott. Luigi Palmieri.

Il Commissario "ad acta" ha dato esecuzione alla sentenza in parola con delibera del 04/08/2010, acquisita agli atti dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale con il prot. n. 2010.0669264 del 06/08/2010, riconoscendo al medesimo dott. Francesco Testa, con riferimento all'attività svolta nel periodo 1998-2003, quale direttore generale della ex ASL Caserta 1, l'indennità premiale, di cui al d.p.c.m. 502/95, come modificato dal d.p.c.m. 319/2001, nella misura complessiva di €69.050,42 (sessantanovemilacinquantaeuro/42) al lordo delle ritenute fiscali e/o previdenziali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii., è stata, quindi, proposta al Consiglio Regionale la Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 20/11/2010, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante, come sopra specificato, dalla citata Sentenza n. 1870/2007 del T.A.R. Campania, Napoli, V Sezione, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulle sentenze nn.784/2005 e 2067/2006, determinato, in via sostitutiva, dal Commissario "ad acta" nella misura complessiva di €69.050,42 (sessantanovemilacinquantaeuro/42) al lordo delle ritenute fiscali e/o previdenziali.

Con Decreto Dirigenziale n. 321 del 29/11/2010, è stata impegnata la relativa somma, mentre con Determina Dirigenziale n. 1 del 14/02/2011 è stata liquidato il relativo importo alla competente Azienda Sanitaria Locale Caserta, per la successiva erogazione al beneficiario Dott. Francesco Testa.

Con nota prot.n.2011.0174345 del 03/03/2011 la documentazione relativa al procedimento in questione è stata inviata alla Corte dei Conti, Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania.

Ciò premesso, con l'indicata Sentenza n.1870/2007 del 08/03/2007, il TAR Campania, Napoli – V Sezione, ha, altresì, determinato in €1.200,00 (milleduecentoeuro/00), il compenso che l'Amministrazione deve liquidare al predetto Commissario "ad acta" per l'adozione in funzione sostitutiva di tutti gli atti necessari all'esecuzione del predetto giudicato, oltre €102,00 (centodieci euro/00) per IRAP, per un totale di €1.302,00 (milletrecentodieci euro/00), al lordo della ritenuta d'acconto del 23%.

Infine, si rileva che:

l'A.C.G. Piano Sanitario con nota prot.n. 2010. 0863377 del 28/10/2010 diretta al Commissario *ad acta* ha richiesto di conoscere, ai fini della liquidazione di che trattasi, le coordinate bancarie e prospetto di parcella, sollecitata con nota prot. n. 2011.0194016 del 10/03/2011;

il Commissario *ad acta* con nota prot. n. 4529/13 del 20/04/2011 ha segnalato di aver interessato la V Sezione del TAR Campania al fine di un'eventuale rideterminazione del compenso, comunicando, altresì, le coordinate bancarie;

l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario, con nota prot. n. 2012.0014558 del 09/01/2012, ha trasmesso copia della Sentenza n. 5766/2011, depositata in data 19/11/2011 e pubblicata in data 13/12/2011, con la quale il TAR Campania, Napoli – V Sezione, pronunciandosi definitivamente, ha respinto l'istanza suddetta.



Giunta Regionale della Campania

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito: Sentenza n. 1870/2007 del 08/03/2007 emessa dalla V Sezione del TAR Campania, Napoli, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulle sentenze nn.784/2005 e 2067/2006..

DEBITO (al lordo della R.A. ordinaria del 23%)	€ 1.200,00
IRAP 8,50%	€ 102,00
TOTALE DEBITO	€ 1.302,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'obbligo di pagamento, derivante da pronuncia di condanna, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, perchè trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto dal bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
- che saranno assolti gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €1.302,00 (milletrecentodueeuro/00), di cui: €1.200,00 (milleduecentoeuro/00) per compenso al Commissario "ad acta", al lordo della ritenuta d'acconto del 23%, ed euro 102,00 (centodueeuro/00) per IRAP 8,50 punto percentuale.

Allega in copia:

- sentenza TAR Campania, Napoli V Sezione n.1870/2007;
- sentenza TAR Campania, Napoli V Sezione n. 5766/2011.

Il Funzionario incaricato
dott.ssa. F. Modella

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa M. Messina

Il Dirigente del Settore
dott. A. D'Ascoli